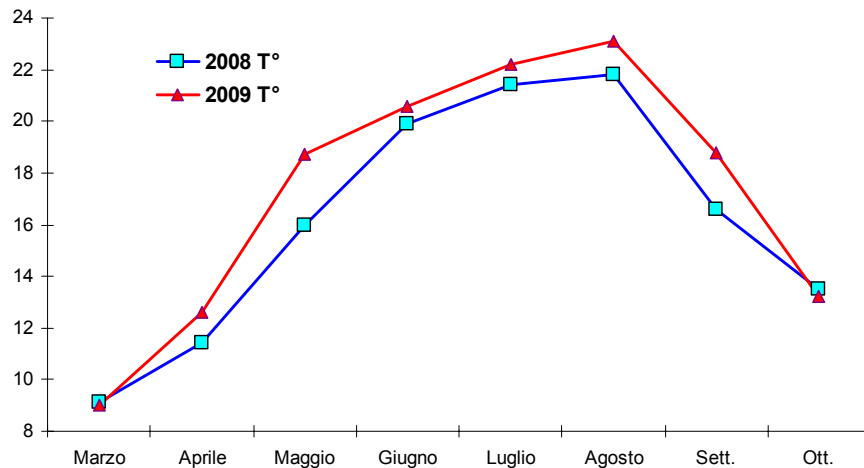


RAPPORTO PRESIDENTE 2009

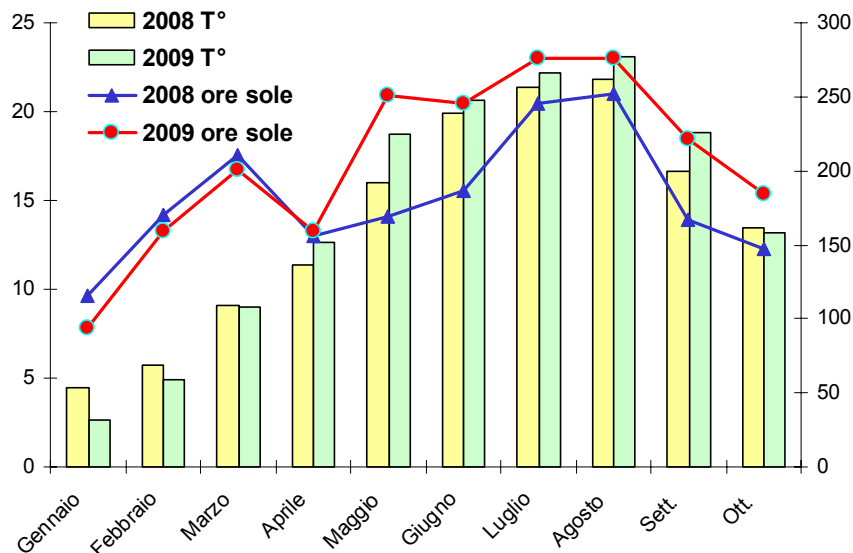
Gentile Signore, egregi signori

Come ben sapete, il Rapporto del presidente è d'obbligo, ad ogni modo cercherò di essere il più veloce possibile passando in rassegna l'annata viticola 2009 con alcune considerazioni personali.

Come a conoscenza di tutti l'annata 2009 è stata più che positiva grazie soprattutto alle condizioni climatiche.

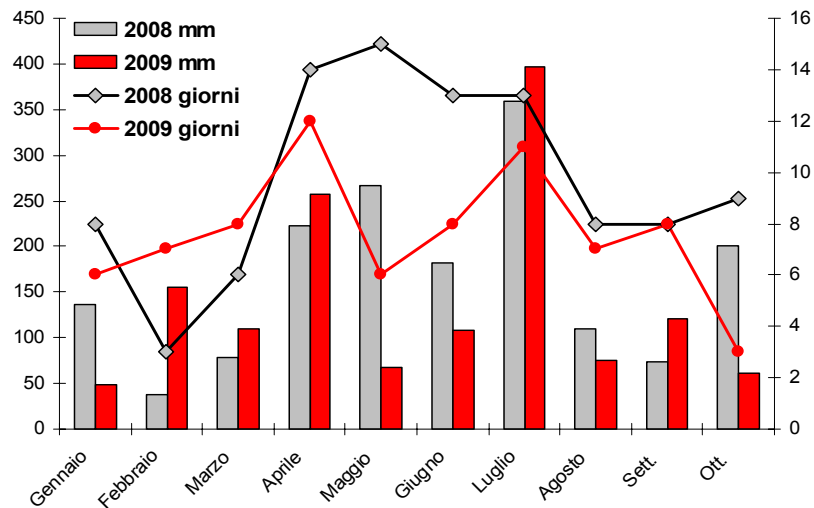


Come potete osservare dal grafico, in rosso abbiamo il 2009 mentre in azzurro il 2008. Si può constatare che le Temperature medie a partire dal mese di aprile sono superiori rispetto al 2008.



Mentre in questo secondo grafico si può osservare che anche le ore di sole sono state nettamente superiori all'anno precedente.

Questo ha portato ad un anticipo della fioritura di circa 10 giorni con una ottima allegazione.



In questo terzo ed ultimo grafico, possiamo constatare che nei mesi di aprile maggio giugno le precipitazioni sono state nettamente inferiori all'anno precedente, mentre nel mese di luglio abbiamo avuto meno giorni di pioggia ma più consistenti. Mentre il mese di agosto e settembre poche precipitazioni e giuste temperature hanno portato ad un'ottima gradazione zuccherina.

Per quanto concerne lo stato fitosanitario, la peronospora, anche se presente, è stata un po' meno virulenta dei 2 anni precedenti. Nei vigneti più precoci si consigliava di effettuare il primo trattamento preventivo entro il 6 di maggio per gli altri vigneti verso la metà del mese di maggio, mentre l'oidio è stato abbastanza presente, L'escoriosi è stata più virulenta rispetto gli ultimi anni, a causa delle abbondanti precipitazioni cadute a inizio aprile. Fatto importante l'apparizione di un piccolo lepidottero osservato la prima volta nel 2009 nei vigneti del Mendrisiotto e in occasione dei controlli sulla Flavescenza dorata anche nel Luganese e più precisamente a Vezia.



Si tratta di una minuscola farfalla le cui larve scavano delle gallerie (mine) nelle foglie. Questo parassita è probabilmente arrivato nelle nostre regioni partendo dall'Italia. La stazione di ricerca Agroscope Changins-Wädenswil ACW effettuerà un monitoraggio sulla sua evoluzione per determinare la sua reale pericolosità. Durante il 2009 il Servizio fitosanitario ha continuato i controlli della presenza della flavescenza dorata (in seguito FD) in diversi vigneti del cantone.

Nel Luganese la malattia si è estesa in diverse località, ed è stata riscontrata in più vigneti a Magliaso e a Lamone.

A Bedano, Origgio, Cadempino, Manno, Vezia, Barbengo, Vico Morcote, Agno e Beredino sono state trovate solamente alcune viti infette da FD, mentre a Besso, Pazzallo, Madonna del Piano e Pura è stato rilevato un solo ceppo di vite positivo alla FD.

L'annata viticola si è quindi tradotta in quantitativi e gradazioni decisamente soddisfacenti, con quasi 63'000 q di Merlot consegnato, che corrisponde in media ad un 11% di consegne in più rispetto alla media degli ultimi 10 anni.

Anche la gradazione media delle uve Merlot è stata buona con 21.0 Brix (87 Oe), Solo poche partite sono quindi state declassate da Merlot potenzialmente "DOC", alla categoria "Vino ad indicazione geografica tipica", segnatamente circa l'1.5% del totale del Merlot .

	Kg. Totale	Kg. DOC	Kg IGT	KG v. tavola	Valore
MERLOT	759'448	754'245	5'203		3'076'604
TOTALE	960'869	891'924	56'287	12'658	3'729'219

Più precisamente nel Luganese sono stati declassati kg 5203 di merlot, mentre si sono ottenuti 56'287 kg di uve di IGT e 759'448 kg di Merlot per un valore complessivo di fr. 3'729'219.

Osservando questa tabella pubblicata dalla Sezione dell'agricoltura, mi ha fatto specie l'aumento di produzione del 18%.

Anno	2003	2005	2007	2008	99-08	2009	Diff.
Mendrisio	2'189'949	2'177'302	2'290'578	1'752'199	2'215'706	2'549'981	15.09
Lugano	662'417	701'652	688'693	451'476	643'730	759'448	17.98
Locarno	951'583	1'091'154	1'013'856	883'371	1'053'676	1'128'802	7.13
V. Maggia	27'687	34'183	26'366	5'120	27'381	15'888	-41.98
Bellinzona	968'835	1'103'984	983'887	864'929	1'061'568	1'121'742	5.67
Riviera	203'598	238'186	170'176	223'955	218'232	238'093	9.1
Blenio	245'519	274'811	145'462	225'928	253'939	283'189	11.52
Leventina	142'049	164'743	116'341	127'050	148'462	185'316	24.82
Totale	5'391'637	5'786'015	5'435'359	4'534'028	5'622'694	6'282'459	11.73

Osservando meglio ho voluto controllare ed approfondire queste cifre e sono giunto al risultato seguente:

Anno	2003	2005	2007	2008	99-08	2009
Lugano	662'417	701'652	688'693	451'476	643'730	759'448
N° ceppi	515'903	549'597	565'560	568'952	117'463	569'813
Sup. mq	1'157'487	1'252'154	1'286'767	1'272'731	215'093	1'283'476

Dal 1999 (451489) al 2009 il numero dei ceppi è aumentato di **118'324**, mentre la superficie produttiva è aumentata (1283476 – 1057638) **225'838 mq.**

Ho quindi voluto cercare le rese nella nostra regione ed i risultati sono i seguenti, non superiamo il kg.1,5 per ceppo come pure i 600 grammi per mq. (1999= kg 668'241 – kg.1.5 ceppo – kg.0.65 mq))

Anno	2003	2005	2007	2008	2009
Kg /ceppo	1.28	1.28	1.22	0.79	1.33
Kg /mq	0.57	0.56	0.54	0.35	0.59

Questo è da una parte confortevole e mi porta a concludere che durante le attività in campo, ascoltate quello che si dice, ma soprattutto lo mettete in pratica nel vostro vigneto. Devo pure aggiungere che molti vigneti del Luganese sono in collina.

FEDERVITI DEL LUGANESE PROGRAMMA ATTIVITÀ 2009		
Data	Luogo	Tema
10.gen	Bosco Luganese	Potatura secca e trattamenti invernali
20.gen	Bioggio	Quale tipo di vitigno è adatto al nostro clima
03.feb	Bioggio	Flavescenza dorata / peronospora / mal dell'esca
13.feb	Bioggio	Assemblea annuale
10.mar	Bioggio	Novità prodotti fitosanitari
07.apr	Bioggio	Degustazione vini annata 2008 (bianchi / rosati / rossi)
12.mag	Breganzona	Attualità viticole 1
09.gio	Gudo-Malacarne	Attualità viticole 2 <u>CON CENA</u>
07.lug	Bironico	Attualità viticole 3 + preparazione frutta da lambiccare (messa in fermentazione)
agosto	Baden- Württemberg	Passeggiata sociale
08.set	Bioggio	Vinificazione in: bianco – rosato - rosso
22.set	Bioggio	Conoscenza maturazione sensoriale dell'uva
12.dic	Breganzona	Potatura secca e analisi del suolo

Per quanto concerne le attività svolte durante il 2009, il comitato si ritiene soddisfatto dalle partecipazioni alle varie serate che iniziavano dalla potatura, Flavescenza dorata, conoscenza prodotti, degustazione dei vini, alle varie attività in campo, alla conoscenza sensoriale delle uve ed infine abbiamo trattato la vinificazione.

Nota dolente è stata la Giornata del viticoltore che si è svolta a Pregassona dove purtroppo ho notato una scarsa partecipazione dei viticoltori Luganesi malgrado le tematiche presentate, soprattutto la terza ed ultima fase sullo studio del "terroir"

Mentre il Programma 2010, tutti voi l'avete ricevuto e come avrete notato è stata inserita una serata sull'impianto delle barbatelle, dove verranno trattati diversi aspetti. Per quanto concerne la vinificazione si è deciso di entrare in materia perfezionando la fermentazione. Ad ogni modo siamo sempre a disposizione per eventuali temi da trattare se lo ritenete opportuno.

PROGRAMMA ATTIVITÀ FEDERVITI LUGANESE 2010

Data	Luogo	Tema
Venerdì 29.01	Martigny	Fiera svizzera dell'enologia e viticoltura
Martedì 23.02	Bioggio	Flavescenza dorata
Venerdì 26.02	Bioggio	Assemblea annuale con degustazione vini soci e cena
Martedì 9.03	Bioggio	Novità prodotti fitosanitari
Martedì 23.03	Bioggio	Impianto barbatelle
Martedì 13.04	Bioggio	Degustazione vini soci annata 2009
Martedì 11.05	Vezia	Attualità viticole 1
Martedì 8.06	Da def.	Attualità viticole 2
Martedì 13.07	Da def.	Attualità viticole 3
Fine agosto	Da def.	Passeggiata sociale
Martedì 7.09	Bioggio	Vari metodi di vinificazione
Martedì 21.9	Bioggio	Maturazione delle uve
Sabato 4.12	Vezia	Potatura secca e analisi del suolo

Desidero anche accennare quello che è stata la parte politica –viticola, e possiamo affermare che nel 2009 nessuna modifica legislativa sull'Ordinanza del vino è stata fatta.

Mentre a livello cantonale sono quindi state apportate piccole modifiche:

- la prima riguarda il limite di produzione per le uve rosse che ha dovuto essere adeguato al diritto federale (1,0 kg / m²);
- la seconda concerne le varietà ammesse per la produzione di vino DOC. Come richiesto già nel 2008 dall'Interprofessione della vite e del vino ticinesi, la varietà Ancellotta non figura più tra i vitigni DOC. La stessa, così come i vitigni Arinarnoa, Petit Verdot e per le bianche lo Johanniter, possono essere aggiunti ai vini DOC nella misura massima di un 10%, a condizione naturalmente che le uve siano state coltivate in Ticino o Mesolcina e che i limiti di produzione e le gradazioni minime corrispondano a quelli previsti per le uve DOC dello stesso colore
- la terza e ultima modifica concerneva la gradazione minima richiesta per le uve Chasselas, per le quali il diritto federale prevedeva una gradazione minima di 5,8 Brix, quindi superiore a quella prevista in precedenza in Ticino (14,8 Brix).

Negli ultimi periodi e soprattutto parlando con molti di voi, mi sono accorto che malgrado la sezione funzioni, questa funzionalità non la si percepisce a livello cantonale.



Il Comitato Cantonale si è posto ed ha molti interrogativi, innanzitutto sappiamo che un giusto prezzo è condizionato dal quantitativo globale, cosa possiamo fare come Federviti? innanzitutto il problema dei passaporti viticoli deve una volta per tutte essere risolto inoltre negli ultimi periodi come ben sapete ci sono state diverse e se ne aggiungeranno altre domande d'impianto in zone SAC, nel caso in cui saranno accolte positivamente, la superficie viticola in piano aumenterà di molto e questo non faciliterà il mantenimento di un prezzo equo oltre al fatto di un eventuale abbandono nelle zone collinari.

A parte i problemi legati al prezzo altre tematiche sono sul tavolo del Comitato Cantonale, uno di questi riguarda il problema degli ungulati, dove la nostra Federazione non accetta solamente come soluzione il risarcimento del danno, ma bensì misure per evitare questi danni, altro problema è la valorizzazione dei vigneti in collina, in quanto i costi di produzione sono maggiori che nei vigneti in piano, si stanno cercando soluzioni per compensare questo sgravio economico con diverse soluzioni che sono tuttora in discussione.

Cosa possiamo fare, come già riportato dai giornali, durante l'Ass. di Locarno l'invito del Presidente Storelli a tutti i viticoltori ticinesi di aderire alla nostra Federazione è di importanza fondamentale, in quanto il numero dei soci, da forza rappresentativa sia a livello politico sia all'interno dell'Interprofessione, inoltre aggiungo che unione e compattezza dei viticoltori sia presente in tutte le problematiche viticole e non che restino da risolvere esclusivamente a quei viticoltori coinvolti.

Detto questo io termino la mia relazione ringraziando tutti i membri del Comitato per la buona collaborazione e l'ottimo lavoro svolto augurandovi un buon proseguo della serata .
Grazie

Dario Bernasconi